



IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università Telematica e-Campus e successive modificazioni;
- VISTA la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "norme sull'autonomia universitaria";
- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241, in materia di "procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 29 luglio 1991, n. 243, in materia di "operatività delle università non statali legalmente riconosciute";
- VISTO il decreto interministeriale del 17 aprile 2003, recante "criteri e procedure di accreditamento dei corsi di studio a distanza delle università statali e non statali e delle istituzioni universitarie, abilitate a rilasciare titoli accademici, di cui all'articolo 3 del decreto 3 novembre 1999, n. 509";
- VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, recante "norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO il Decreto Ministeriale 2 maggio 2024 n. 639, recante la "Determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari";
- VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 in materia di "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
- VISTA la delibera del Comitato Tecnico Ordinatore del 7 giugno 2024;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2024;
- VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca (D.R. n. 44/23 del 2 maggio 2023);

DECRETA

Art. 1 - Indizione

1. È indetto pubblico concorso per l'ammissione al XL ciclo del corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Applicate a Benessere e Sostenibilità (a.a. 2024/2025) presso l'Università Telematica eCampus.

2. Le linee di ricerca integrate del Dottorato sono indicate nell'Allegato A.
3. Il numero di dottorandi ammessi è pari a 8 (di cui 6 finanziati con borsa e 2 non finanziati).
4. L'inizio del corso è il 1/11/2024; la durata è di tre anni.

Art. 2 - Modalità di ammissione al corso

1. Si accede al corso previo superamento di un concorso per titoli, progetto di ricerca e prova orale.
2. La procedura selettiva è volta ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e consiste in una valutazione dei titoli e del progetto di ricerca e in una prova orale, che prevede anche l'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Requisiti di accesso alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla procedura selettiva i candidati che, alla scadenza del termine di presentazione della domanda, siano in possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea conseguito secondo gli ordinamenti in vigore ante D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) o di laurea specialistica/magistrale ai sensi del D.M. 270/2004, conseguito in Italia;
 - b) analogo titolo accademico conseguito all'estero presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta e valutato idoneo dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato. Tale titolo deve essere comparabile, per durata del corso di studio, al titolo di Laurea Magistrale e deve essere valido per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca nel Paese nel quale è stato rilasciato il Titolo;
 - c) in assenza di uno dei titoli di cui alle precedenti lettere a) e b), i candidati possono partecipare alla procedura selettiva se dichiarano che conseguiranno il titolo richiesto entro e non oltre il 31/10/2024. Nel caso in cui detti candidati risultassero idonei in posizione utile, l'ammissione al Corso di Dottorato verrà disposta "con riserva". Tali candidati dovranno presentare, pena l'irrevocabile perdita del diritto di immatricolazione, il certificato relativo al titolo conseguito o relativa autocertificazione entro e non oltre il 6/11/2024.
2. I candidati con disabilità e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o con Bisogni Educativi Speciali (BES), secondo le normative vigenti, possono fare esplicita richiesta degli ausili e/o interventi loro necessari per poter sostenere la prova. La segnalazione deve essere inviata tramite e-mail a entrambi gli indirizzi segreteria.dottorati@pec.uniecampus.it e segreteria.cabes@uniecampus.it entro la data di scadenza della domanda, allegando la certificazione che attesti la propria situazione di disabilità (ai sensi della L. 104/92) completa della diagnosi (necessaria a giudicare la congruità della richiesta), ovvero la certificazione diagnostica (DSA - art. 3 L. 170/2010), ovvero l'attestazione di altre condizioni che compromettono lo svolgimento della prova (BES - DM del 27/12/2012). Inoltre, tali e-mail dovranno recare la dichiarazione, resa a norma di legge, che i certificati allegati sono conformi all'originale. L'Ateneo si riserva di valutare le richieste pervenute, sulla base della normativa vigente e delle indicazioni della Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES), nonché di richiedere un'eventuale documentazione integrativa e di verificare la veridicità delle certificazioni prodotte.

Art. 4 - Domande di partecipazione

1. Per partecipare alla procedura selettiva il candidato è tenuto a compilare la domanda, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile sulla Piattaforma Pica al seguente link: <https://pica.cineca.it/ecampus/dott-sabs-2024/domande/>. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un

indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

2. La domanda dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre il 22/07/2024**. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione, che coincide con quella di invio del modulo telematico, è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non consentirà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Il termine per la presentazione della domanda scadrà **alle ore 13:00** (ora italiana) dell'ultimo giorno utile.
3. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica, e deve contenere i dati anagrafici completi, cioè: nome e cognome; luogo e data di nascita; codice fiscale; indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla presente procedura, completo del codice di avviamento postale; numero telefonico; l'indirizzo di posta elettronica ordinaria e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) (da valere quale domicilio digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005); le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura saranno trasmesse all'indirizzo PEC fornito. Ogni eventuale variazione in ordine ai recapiti telefonico o elettronico di cui al periodo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata, tramite PEC personale, all'indirizzo segreteria.dottorati@pec.uniecampus.it. La presentazione della domanda di partecipazione deve essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o manuale, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo generato dall'applicazione informatica.
4. Il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, nella apposita sezione della domanda di partecipazione, il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 1, del presente bando.
5. Il candidato deve indicare, nella apposita sezione "*Titoli*" della domanda di partecipazione:
 - 1) l'elenco delle eventuali pubblicazioni (nel numero massimo di 6) che presenta ai fini della valutazione, con l'indicazione, per ciascuna di esse, del relativo codice identificativo (ISSN, ISBN, ISMN, DOI);
 - 2) l'elenco delle eventuali attività didattiche universitarie (ossia la titolarità di insegnamenti previsti all'interno di Corsi di Laurea, Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca e Master Universitari presso università italiane o straniere, relativamente ai quali il candidato deve specificare l'anno accademico, il titolo dell'insegnamento, il numero dei CFU o delle ore, l'Ateneo, il Dipartimento e il Corso di Studi presso cui l'insegnamento risulta afferente);
 - 3) l'elenco delle eventuali attività di formazione e/o di ricerca effettuate presso Università o presso qualificati enti e/o istituzioni italiani o stranieri;
 - 4) l'elenco delle eventuali attività di partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
 - 5) l'elenco delle eventuali attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 - 6) le competenze linguistiche, specificando per ciascuna lingua indicata il livello QCER posseduto e se tale livello è attestato da una certificazione (in caso positivo, indicare la data di conseguimento e l'ente certificatore);
 - 7) gli eventuali ulteriori titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione (nel numero massimo di 5).
6. Il candidato deve allegare in formato PDF (di dimensioni massime di 30 MB per ciascun allegato), nella apposita sezione "*Allegati*" della domanda di partecipazione, la documentazione sotto indicata:
 - a) il curriculum, preferibilmente in formato europeo, datato e debitamente sottoscritto (con firma autografa), nel quale deve essere indicato un indirizzo attivo di posta

elettronica certificata (PEC) intestato al candidato e nel quale vi sia evidenza del voto di laurea, delle pubblicazioni e dei titoli posseduti;

b) un progetto di ricerca originale, coerente con una delle tematiche del dottorato indicate nell'Allegato A; il progetto può essere redatto in italiano o in inglese, deve avere una lunghezza non superiore ai 25.000 caratteri (spazi inclusi) e dovrà essere strutturato secondo i seguenti punti: linea di ricerca, titolo del progetto, abstract, introduzione teorica sullo stato attuale degli studi sull'argomento, obiettivi e ipotesi di ricerca, metodologia per raggiungerli, risultati attesi, innovatività del progetto, bibliografia essenziale.

c) le eventuali pubblicazioni scientifiche (elencate nella sezione "Titoli"), nel numero massimo di 6;

d) la copia (fronte retro) di un documento d'identità in corso di validità;

e) la copia del codice fiscale o della tessera sanitaria; per i cittadini stranieri che non fossero in possesso del codice fiscale, sarà determinato, a cura dell'Università, un codice di identificazione personale;

f) la copia del versamento di euro 100,00 a titolo di contributo per la partecipazione alla procedura selettiva, da versare utilizzando le seguenti coordinate bancarie:

IBAN: IT 18 D 03069 51500 100000002479

SWIFT: BCITITMM

Banca: BANCA INTESA SAN PAOLO FILIALE DI MARIANO COMENSE

C/C: 100000002479

intestato a: UNIVERSITÀ TELEMATICA E-CAMPUS

ABI: 03069

CAB: 51500

Il versamento di tale contributo non sarà in nessun caso rimborsato.

7. Verranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati che:
 - a) non rientrino tra i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 del presente bando;
 - b) non abbiano indicato nella domanda un dato obbligatorio o gli elementi identificativi anagrafici di cui al comma 3 del presente articolo, o abbiano omesso la dichiarazione prevista dal comma 4 del presente articolo, o non abbiano indicato i propri titoli ai sensi del comma 5 del presente articolo, o non abbiano allegato la documentazione obbligatoria di cui al comma 6 del presente articolo;
 - c) abbiano presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse rispetto a quelle indicate nel presente bando. Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Università si riserva di accettare la domanda di partecipazione tramite PEC personale;
 - d) abbiano presentato la domanda di partecipazione oltre il termine di cui al comma 2 del presente articolo.
8. L'Università si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive e di agire nei termini di legge qualora si riscontrino dichiarazioni mendaci.
9. Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso Pubbliche Amministrazioni e/o in altre procedure concorsuali, né è consentito produrre documenti successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

10. Fermo restando quanto descritto nel presente bando, non vengono presi in considerazione ai fini della presente selezione l'attività didattica svolta all'estero e i titoli di provenienza estera che non siano accompagnati da idonea documentazione e traduzione, da allegare in formato PDF alla domanda nella apposita sezione "Titoli". Non occorre traduzione qualora il documento sia redatto in inglese.

Art. 5 - Esclusioni relativamente ai posti con borsa

1. Non possono accedere ai posti con borsa né i dottorandi iscritti allo stesso Dottorato, né i Dottori di ricerca di altro Dottorato.
2. Non possono accedere ai posti con borsa, inoltre, coloro che superino il limite di reddito personale complessivo lordo annuo di € 16.000,00 (Regolamento di Ateneo sul Dottorato di Ricerca, art. 15, comma 8). All'atto dell'iscrizione il reddito è stabilito induttivamente per l'anno in corso sulla base della certificazione reddituale dell'anno solare precedente. Successivamente all'iscrizione e fino alla fine del triennio, il dottorando fruitore di borsa si impegna a comunicare agli Uffici amministrativi gli eventuali mutamenti della propria situazione reddituale che comportino una incompatibilità per la fruizione della borsa. L'Università si riserva comunque la facoltà di procedere a verifiche periodiche basate sulle certificazioni reddituali dei dottorandi. In caso di sopravvenuta incompatibilità, si applica quanto previsto dall'art. 14, comma 7, del presente bando.

Art. 6 - Commissione giudicatrice

1. La Commissione, nominata dal Rettore sentito il Collegio dei Docenti, è formata da 5 componenti, individuati tra i professori e ricercatori universitari, appartenenti ai gruppi scientifico-disciplinari coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato. La commissione può avvalersi di esperti esterni ad essa.
2. La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.

Art. 7 - Valutazione dei titoli, del progetto di ricerca e della prova orale

1. Nella prima seduta la Commissione giudicatrice predetermina i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli, al progetto di ricerca e alla prova orale, nel rispetto dei principi e criteri direttivi indicati ai commi seguenti.
2. La valutazione dei titoli e del progetto di ricerca prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti secondo i seguenti criteri:
 - a) fino a un massimo di 20 punti per i titoli, di cui: fino a 8 punti per voto di laurea (media ponderata dei voti degli esami nel caso di laureandi); fino a 2 punti per attività didattica universitaria; fino a 3 punti per attività di ricerca; fino a 1 punto per attività di relatore a congressi; fino a 4 punti per le pubblicazioni scientifiche; fino a 2 punti per altri titoli accademici e/o attività professionali;
 - b) fino a un massimo di 30 punti per il progetto di ricerca.
3. Tutti i candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 34 vengono convocati alla prova orale.

Art. 8 - Convocazione alla prova orale e valutazione

1. I candidati ammessi alla prova orale vengono convocati mediante comunicazione inviata via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata ad essi intestato fornito nella domanda di partecipazione, con almeno 10 giorni di preavviso e, con i medesimi termini, con la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione "Bandi e concorsi".
2. La valutazione della prova orale prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 50 punti secondo i seguenti criteri:
 - a) fino a un massimo di 30 punti per la presentazione e discussione del progetto di ricerca;
 - b) fino a un massimo di 10 punti per le motivazioni alla ricerca e allo specifico percorso formativo del dottorato di ricerca;

c) fino a un massimo di 10 punti per la conoscenza della lingua inglese.

Art. 9 - Formazione della graduatoria di merito e assegnazione delle borse

1. Il candidato che consegue un punteggio complessivo inferiore a 70/100 non viene considerato idoneo.
2. Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione redige all'unanimità, o con deliberazione assunta a maggioranza, la graduatoria di merito degli idonei.
3. In caso di parità prevale il candidato di minore età.
4. Le borse di Dottorato sono assegnate ai candidati secondo l'ordine di graduatoria.
5. I posti non coperti da borse sono assegnati ai candidati idonei sino ad esaurimento.
6. A seguito della rinuncia alla borsa da parte di un candidato risultante in posizione utile nella graduatoria, la borsa viene assegnata al candidato in posizione successiva nella medesima graduatoria. Il candidato rinunciataro sarà il primo tra i candidati senza borsa.
7. I vincitori che non procederanno all'immatricolazione entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul sito web della graduatoria saranno considerati rinunciataro.
8. A seguito di rinuncia da parte di un vincitore, il relativo posto, con o senza borsa, sarà assegnato al primo candidato collocatosi in posizione utile nella medesima graduatoria di merito. In tal caso l'immatricolazione deve essere perfezionata entro il termine perentorio di 5 giorni lavorativi a decorrere dalla data che sarà indicata nella comunicazione di subentro inviata a mezzo e-mail PEC all'indirizzo fornito dal candidato nella domanda.
9. I posti che eventualmente si rendano vacanti entro un mese dall'inizio del primo anno di corso a causa di rinuncia al Corso, sono assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito. Per quanto attiene alle modalità di comunicazione del subentro e ai termini per perfezionare l'immatricolazione si applica il disposto del comma precedente.
10. La graduatoria ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del/i candidato/i vincitore/i, ovvero per mancata assunzione in servizio dello/degli stesso/i.

Art. 10 - Termini del procedimento

1. La Commissione giudicatrice conclude i propri lavori in conformità alla normativa e/o alle indicazioni ministeriali.
2. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi espressi per ciascun candidato.
3. Nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione giudicatrice assegnando, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.
4. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro 15 giorni dalla consegna.
5. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito web di Ateneo.

Art. 11 - Dipendenti pubblici

1. I dipendenti pubblici ammessi ai Corsi di Dottorato beneficiano, per il periodo di durata normale del Corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della L. 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un Corso di Dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Art. 12 - Iscrizione al Dottorato

1. I candidati vincitori dovranno iscriversi entro il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria.
2. I candidati non ancora in possesso del requisito di ammissione al momento della domanda (qualora in posizione utile in graduatoria per l'ammissione al corso di Dottorato) devono far pervenire, entro il 6/11/2024 ore 13:00, a mezzo PEC, certificazione o autocertificazione del titolo ottenuto, pena la decadenza dall'ammissione.

3. I candidati con titolo di studio ottenuto all'estero dovranno trasmettere all'Ufficio Dottorati, entro 4 mesi dall'immatricolazione, pena la decadenza dal Dottorato e la restituzione delle quote eventualmente ricevute della borsa di studio, la seguente documentazione:
 - a) certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti, tradotto e legalizzato in lingua italiana;
 - b) Diploma Supplement, oppure attestato di comparabilità e verifica rilasciato dal CIMEA quale centro della rete ENIC-NARIC, oppure "dichiarazione di valore in loco", rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana del Paese al cui ordinamento appartiene l'Istituzione che ha rilasciato il Titolo, da cui dovrà risultare che il Titolo di studio posseduto è valido "in loco" per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.

Art. 13 - Contributi

1. I dottorandi sono tenuti al pagamento di € 16,00 per imposta di bollo ed alla Retta fissata in € 2.500,00 annui per il triennio del ciclo.
2. Sono esonerati dal pagamento della Retta annuale i dottorandi che siano in possesso di certificazione di invalidità uguale o maggiore al 66% o in situazione certificata di disabilità (art. 3 comma 1 della legge 5 febbraio 1992, n. 104).

Art. 14 - Borse di studio e budget per attività di ricerca

1. Le borse, in conformità al D.M. 247 del 23 febbraio 2022, hanno un importo annuale pari a € 16.243,00 e sono assoggettabili al contributo previdenziale INPS - Gestione Separata di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi beneficiano delle tutele e dei diritti connessi.
2. Le borse di studio vengono erogate in rate mensili posticipate; la corresponsione della prima rata viene erogata previa dichiarazione di regolare inizio della frequenza rilasciata dal Coordinatore del Corso di Dottorato.
3. Le borse non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili a integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.
4. L'importo della borsa di studio è aumentato del 50% per gli eventuali periodi di soggiorno all'estero per lo svolgimento di attività di ricerca – autorizzati dal collegio dei docenti –, di durata non inferiore al mese e non superiore ai dodici mesi; tale periodo può essere esteso fino a un massimo complessivo di diciotto mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri o attivati ai sensi della disciplina regolamentare sull'accREDITamento di corsi da parte delle Università. I soggiorni all'estero possono godere di ulteriori indennità di mobilità, a carico dei Dipartimenti proponenti/concorrenti o di soggetti terzi convenzionati.
5. A ciascun dottorando, oltre alla borsa di studio, è assicurato un budget per attività coerenti con il progetto di ricerca, adeguato alla tipologia del corso di dottorato e comunque in misura non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima, finanziato con le risorse disponibili nel bilancio dei soggetti accreditati. L'importo del 10% non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione per gli stessi fini.
6. Il dottorando iscritto non destinatario di borsa può fruire di borse o altre forme di supporto.
7. In caso di sopravvenuta incompatibilità per la fruizione della borsa, l'erogazione della stessa sarà interrotta. Le mensilità eventualmente percepite dopo il verificarsi della situazione di incompatibilità dovranno essere restituite.
8. La borsa di studio è confermata per l'anno accademico successivo, a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite, e mantenga la piena regolarità amministrativa.

Art. 15 - Diritti e doveri dei dottorandi

1. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 12 del D.M. 14 dicembre 2021 n. 226. Il dottorando è tenuto a partecipare alle attività, sia presenziali sia telematiche, previste per il suo percorso formativo e a svolgere le attività di ricerca assegnate. Il dottorando non può essere contemporaneamente iscritto ad altro Corso di Dottorato, in Italia e all'estero, fatti salvi i casi di specifici accordi internazionali. L'iscrizione di un dottorando a corsi di perfezionamento e master può essere autorizzata, su richiesta dell'interessato, da parte del Collegio dei docenti solo nel caso in cui le attività oggetto di tali corsi professionalizzanti siano valutate utili per l'attività di ricerca richiesta per il conseguimento del titolo di Dottore di ricerca. Il dottorando, inoltre, non può avere impegni professionali o lavorativi; eventuali autorizzazioni a svolgere attività lavorative possono essere rilasciate dal Collegio purché non ostino alla partecipazione del dottorando alle attività previste dal Corso di Dottorato. Ogni cambiamento relativo allo svolgimento di attività lavorative deve essere comunicato tempestivamente dal dottorando al Collegio, che procederà a concedere o meno l'autorizzazione; nel caso in cui tale cambiamento comporti modifiche nella situazione reddituale del dottorando, il Collegio ne darà comunicazione agli Uffici amministrativi che valuteranno la persistenza o meno delle condizioni per l'erogazione della borsa. Resta fermo, in ogni caso, il dovere del dottorando fruitore di borsa di comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi i mutamenti della propria situazione reddituale che comportino una incompatibilità per la fruizione della borsa.
2. Tutti i dottorandi sono sottoposti a verifica annuale del completamento del programma delle attività previste per l'anno precedente. Il mancato superamento della verifica annuale implica la decadenza dal Dottorato, con obbligo di restituzione della borsa relativa all'anno in corso, ove concessa.
3. I dottorandi possono svolgere, quale parte integrante del progetto formativo, previo nulla-osta del Collegio e senza che ciò comporti un incremento della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei Corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, entro il limite massimo di 40 ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa. Per le attività di cui al presente comma, ai dottorandi sono corrisposti gli assegni di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del decreto-legge 9 maggio 2003, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 luglio 2003, n. 170 (art. 12, comma 3, del D.M. 226/2021).
4. Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi relativi al diritto allo studio previsti dal D.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, nonché le disposizioni a tutela della maternità di cui al D.M. 12 luglio 2007, n. 247.
5. È prevista la sospensione del Dottorato nei casi di maternità, paternità e malattia, nonché per l'espletamento di un periodo di studio o di lavoro che non sia incompatibile con una ripresa successiva del Corso di Dottorato, previa autorizzazione del Collegio. Durante i periodi di sospensione non è erogata la borsa di studio. I periodi di sospensione devono essere integralmente recuperati con modalità previste dal Collegio.
6. Il Collegio di Dottorato è integrato da rappresentanti dei dottorandi per la trattazione dei problemi didattici e organizzativi, nella misura prevista da eventuali Regolamenti interni.

Art. 16 - Conseguimento del titolo di Dottore di ricerca

1. Il titolo di Dottore di ricerca (Dott. Ric. oppure Ph.D.) viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto.
2. La tesi di Dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese. Alla tesi è allegata una relazione del dottorando sulle attività svolte nel corso del Dottorato e sulle eventuali pubblicazioni.

3. La tesi è valutata da almeno due docenti di elevata qualificazione, anche appartenenti a istituzioni estere, diversi dai docenti che hanno concorso all'ammissione al Dottorato e nominati dal Collegio. I valutatori esterni esprimono un giudizio analitico scritto sulla tesi e ne propongono l'ammissione alla discussione pubblica o il rinvio per un periodo non superiore a sei mesi se ritengono necessarie significative integrazioni o correzioni. Trascorso tale periodo, la tesi è in ogni caso ammessa alla discussione pubblica, corredata da un nuovo parere scritto dei medesimi valutatori, reso alla luce delle correzioni o integrazioni apportate.
4. La discussione pubblica si svolge di fronte a una Commissione, nominata dal Rettore su proposta del Collegio, formata da un minimo di tre componenti individuati tra professori, ricercatori universitari e ricercatori a tempo determinato, anche stranieri, specificamente qualificati nei relativi settori di riferimento. La maggioranza della Commissione è costituita da docenti esterni all'Ateneo. Per quei candidati cui il Collegio abbia riconosciuto la possibilità di acquisire la qualifica di "Doctor Europaeus", la Commissione deve essere costituita come previsto dalla normativa vigente. Nel caso di accordi specifici di co-tutela, la Commissione è costituita secondo le modalità previste negli accordi stessi. Le spese relative alla mobilità dei componenti della Commissione sono a carico del Dottorato.
5. Al termine della discussione, la tesi, con motivato giudizio scritto collegiale, è approvata o respinta.
6. Entro trenta giorni dalla discussione e approvazione della tesi l'Ateneo provvede al deposito di copia della tesi, in formato elettronico, nell'Anagrafe di cui all'art. 14, comma 1, del D.M. 226/2021. Previa autorizzazione del Collegio, possono essere rese indisponibili parti della tesi in relazione all'utilizzo di dati tutelati da segreto industriale, ai sensi della normativa vigente in materia. Resta fermo l'obbligo del deposito della tesi presso le Biblioteche Nazionali Centrali di Roma e Firenze.
7. Il titolo di Dottore di ricerca è rilasciato dal Rettore che, a richiesta dell'interessato, ne certifica il conseguimento.
8. La certificazione aggiuntiva di "Doctor Europaeus" potrà essere rilasciata dall'Ateneo in accordo con la normativa vigente e le disposizioni del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali verranno trattati secondo le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 ("GDPR"), che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. L'Università degli studi eCampus, in qualità di "Titolare" del trattamento, tratterà i dati personali forniti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 ("Codice Privacy") e dell'art. 13 del GDPR, pertanto esclusivamente per le finalità del bando e della rilevazione in questione, sulle quali è possibile richiedere specifiche informazioni al Responsabile del Procedimento. I dati personali saranno oggetto di operazioni di trattamento nel rispetto delle normative sopracitate e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività del Titolare. Tali dati verranno trattati sia con strumenti informatici sia su supporti cartacei sia su ogni altro tipo di supporto idoneo, in modo lecito e secondo correttezza per le finalità indicate all'interno del bando stesso e per l'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro tra le Parti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i propri diritti nei confronti del Titolare del trattamento. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione", art. 5 GDPR) e/o per il tempo necessario per gli obblighi di legge. La verifica dell'obsolescenza dei dati conservati in relazione alle finalità per cui sono raccolti viene effettuata periodicamente.

Art. 18 - Responsabile del procedimento e Segreteria

1. Responsabile del procedimento: Dott. Marco Margarita (tel. 031/79421 - e-mail: marco.margarita@uniecampus.it).
2. Segreteria Ufficio Dottorati: Dott.ssa Elsa Alunni (tel. 031/7942214 – e-mail: segreteria.dottorati@uniecampus.it; PEC: segreteria.dottorati@pec.uniecampus.it).

Art. 19 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca.
2. Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso giurisdizionale entro 60 giorni al TAR Lombardia, Milano, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Novedrate, 17 giugno 2024
D.R. n. 336/24

F.to Il Rettore
Prof. Enzo Siviero

Copia conforme all'originale,
Novedrate 19 giugno 2024


Il segretario
Chiara Radice

ECAMPUS
UNIVERSITÀ

“ALLEGATO A” al presente bando
LINEE DI RICERCA E ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

1) LINEE DI RICERCA

Linea di ricerca 1: Effetto del rischio e della sua percezione su sicurezza e benessere

Referenti Proff.: Camisasca (PSIC-02/A), Catania (MATH-02/B), Cattoni (CEAR-05/A), Chiappini (IIND-03/A), Covelli (PSIC-03/A), Focacci (CEAR-07/A), Tomasicchio (CEAR-01/B), Alberto Fucarino (BIOS-12/A), Agostino Catalano (CEAR - 08/A), Giovanna Zimatore (PHYS-06/A).

Le condizioni di benessere individuale e collettivo possono essere fortemente influenzate dalla percezione del rischio legato ai cambiamenti climatici in atto, all'elevata vulnerabilità sismica e idrogeologica del territorio italiano e all'esposizione di parti del territorio a forti fenomeni di degrado ambientale. Infatti, la valutazione della sicurezza e la previsione del rischio possono determinare evidenti impatti sullo sviluppo economico e sulle condizioni di vita sociali. In tale ambito, vengono promossi progetti di ricerca originali finalizzati alla definizione di criteri e metodologie innovativi per la valutazione del rischio, anche attraverso lo sviluppo di opportuni modelli matematici e l'utilizzo di tecnologie digitali nei settori pubblico e privato, e all'implementazione di buone pratiche per la valutazione di fattori di natura biopsicosociale. Costituiscono temi di ricerca le tecniche innovative e sostenibili di realizzazione e/o di recupero di infrastrutture per la prevenzione e mitigazione del rischio, anche in relazione alla sua corretta percezione a livello individuale e collettivo, la valutazione del danneggiamento dei materiali costruttivi al fine di verificare le condizioni di rischio effettivo delle strutture, l'identificazione di marcatori biologici e psicologici correlati allo stress connesso al rischio percepito e i fattori psicologici ad esso associati, l'analisi della percezione soggettiva del rischio e la valutazione dei suoi effetti sui comportamenti individuali e collettivi orientati alla sicurezza e alla prevenzione.

Aree ERC: PE8 Products and Processes Engineering; SH4 The Human Mind and Its Complexity; LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing.

Linea di ricerca 2: Sostenibilità ambientale e benessere

Referenti Proff.: Arnesano (IMIS-01/A), Bocci (CEAR-03/A), Chiappini (IIND-03/A), Cioccolanti (IIND-06/B), Covelli (PSIC-03/A), De Giorgio (PSIC-01/B), Focacci (CEAR-07/A), Marchetti (IIND-05/A), Melone (CHEM-06/A), Pedrolì (PSIC-01/C), Gloria Cosoli (IMIS-01/A), Marta Rossi (IIND-03/B), Luca Del Zotto (IIND-06/B).

Vengono promossi progetti di ricerca per la riduzione dell'impatto ambientale attraverso la progettazione e applicazione di nuove tecnologie, processi e metodologie per uno sviluppo più efficiente e sostenibile, nell'ottica di un'economia circolare atta a garantire un elevato livello di benessere degli individui e della collettività. Le tematiche verranno affrontate integrando competenze trasversali nella definizione di sistemi e strategie per la riduzione delle emissioni di CO₂ tramite l'implementazione di processi efficienti di trasporto e stoccaggio, lo studio e la caratterizzazione meccanica dei materiali, anche innovativi e ecosostenibili, finalizzata ad un'ottimizzazione delle risorse, al riuso e riciclo di materiali, lo sfruttamento di fonti rinnovabili, il miglioramento della qualità della vita negli ambienti indoor e outdoor, l'analisi del comportamento e la valutazione della percezione dei cittadini in relazione allo sviluppo sostenibile.

Aree ERC: PE7 Systems and Communication Engineering; PE8 Products and Processes Engineering; LS7 Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases; SH3 The Social World and Its Diversity; SH4 The Human Mind and Its Complexity.

Linea di ricerca 3: Stili di vita per il benessere e la salute

Referenti Proff.: Arnesano (IMIS-01/A), Baldari (MEDF-01/B), Iuliano (MEDF-01/A), Picerno (MEDF-01/A), Tradigo (IINF-05/A), Vecchio (BIOS-06/A), Domenico Cautela (CHEM-07/B),

Selenia Di Fronso (MEDF-01/A), Alberto Fucarino (BIOS-12/A), Gloria Cosoli (IMIS-01/A), Pierpaolo Sansone (MEDF-01/B), Riccardo Pecori (IINF-05/A), Stefano Amatori (MEDF-01/B), Alessandro Ieraci (BIOS-10/A), Giovanna Zimatore (PHYS-06/A).

Saranno sviluppati progetti di ricerca di base e traslazionale per la comprensione e la caratterizzazione dei meccanismi e dei processi degli stili di vita attivi correlati al benessere psicofisico dei soggetti che operano in condizioni di rischio, dei pazienti con patologie disabilitanti e per la promozione degli stili di vita corretti per la popolazione in generale, ma anche per la sostenibilità ambientale, in relazione all'età, al genere, alla dieta e al livello di attività fisica; saranno sviluppati progetti con l'obiettivo di caratterizzare interventi terapeutici atti a migliorare lo stile di vita di soggetti affetti da patologie metaboliche croniche (es. obesità, diabete mellito, tumori). Saranno inoltre sviluppate azioni di ricerca volte alla identificazione ed allo studio dell'attività biologica di composti bioattivi presenti negli alimenti, con la prospettiva di un possibile impiego in interventi di prevenzione delle malattie cronico-degenerative e del cancro. Inoltre, si indagheranno i meccanismi molecolari e cellulari implicati negli effetti benefici dell'esercizio fisico nel contesto delle malattie neurodegenerative e psichiatriche. Gli obiettivi di ricerca verranno perseguiti con metodologie innovative e sostenibili di misura (in locale e in remoto) e analisi di dati biomolecolari, psicologici, cinematici, fisiologici e ambientali, finalizzati anche alla personalizzazione degli interventi. Gli strumenti si baseranno anche su nuove tecnologie ICT (wearables, IoT, Machine Learning), e innovative tecnologie di biologia molecolare.

Aree ERC: LS1 Molecules of Life: Biological Mechanisms, Structures and Functions; LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing; SH4 The Human Mind and Its Complexity; LS2 Integrative Biology: from Genes and Genomes to Systems; PE6 Computer Science and Informatics; LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing; LS5 Neurosciences and neural disorders.

Linea di ricerca 4: Nuovi approcci terapeutici e riabilitativi per la salute e il benessere

Referenti Proff.: Bocchio Chiavetto (BIOS-10/A), Cavallo (PSIC-04/B), De Giorgio (PSIC-01/B), Iuliano (MEDF-01/A), Marchetti (IIND-05/A), Pedrolì (PSIC-01/C), Picerno (MEDF-01/A), Tradigo (IINF-05/A), Vecchio (BIOS-06/A), Riccardo Pecori (IINF-05/A), Alessandro Ieraci (BIOS-10/A), Selenia Di Fronso (MEDF-01/A).

Si attueranno progetti di ricerca relativi al disegno, allo sviluppo, all'implementazione e alla validazione di sistemi innovativi ad alto contenuto tecnologico per la salute e il benessere di soggetti con patologie disabilitanti e/o croniche di tipo fisico o mentale, fortemente basati sull'integrazione di modelli e strumentazioni multidisciplinari, e in stretta collaborazione con specialisti e imprenditori dell'e-health e dell'Intelligenza Artificiale. In particolare, i nuovi approcci terapeutici e riabilitativi integreranno metodologie e competenze di ambito biologico (marcatori molecolari), psicologico (psicologia clinica, della salute, della disabilità della riabilitazione, fisiologica e neuropsicologica), neurofisiologico, motorio (valutazione delle capacità motorie) e tecnologico (tecnologia positiva e persuasiva, gamification, user experience, data science). Saranno studiati e sviluppati sistemi innovativi per una diagnostica più efficace e personalizzata. Verranno inoltre condotti studi finalizzati alla valutazione multidisciplinare dei processi, degli effetti, degli esiti e della sostenibilità dei sistemi così come saranno sviluppati protocolli intervento di attività motoria adattata finalizzati alla personalizzazione degli interventi. Inoltre, saranno utilizzati diversi modelli per identificare potenziali nuovi target terapeutici.

Aree ERC: SH4 The Human Mind and Its Complexity; LS5 Neuroscience and Disorders of the Nervous System; LS2 Integrative Biology: from Genes and Genomes to Systems; LS7 Prevention, Diagnosis and Treatment of Human Diseases; PE6 Computer Science and Informatics; PE7 Systems and Communication Engineering; LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing; LS5 Neurosciences and neural disorders.

Linea di ricerca 5: Stress, benessere e salute nei contesti familiari, professionali e sanitari

Referenti Proff.: Bocchio Chiavetto (BIOS-10/A), Camisasca (PSIC-02/A), Elisabetta Lombardi (PSIC-02/A), Cavallo (PSIC-04/B), Covelli (PSIC-03/A), De Giorgio (PSIC-01/B), Vecchio (BIOS-06/A), Stefano Amatori (MEDF-01/B).

Saranno sviluppati progetti di ricerca inerenti all'identificazione di fattori individuali (psicologici, biologici, neurofisiologici), relazionali, psicosociali e ambientali che possono favorire le condizioni di stress o promuovere il benessere psicologico e la salute nei contesti di vita familiari, scolastici, professionali e sanitari. Verranno promossi approcci integrati con metodologie innovative anche di natura digitale per la valutazione degli effetti sinergici dei fattori psicologici e biologici nello sviluppo di condizioni di stress e/o difficoltà di natura psicologica e relazionale. Saranno altresì sviluppate strategie di intervento di prevenzione e supporto nella sfera familiare, professionale e sanitaria, e verranno identificate le modalità per la valutazione della loro efficacia.

Aree ERC: SH4 The Human Mind and Its Complexity; LS5 Neuroscience and Disorders of the Nervous System; LS2 Integrative Biology: from Genes and Genomes to Systems; LS4 Physiology in Health, Disease and Ageing; LS5 Neurosciences and neural disorders.

2) ISTRUZIONI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

Nell'illustrazione del progetto (di lunghezza fino ad un massimo di 25.000 caratteri spazi inclusi) il candidato dovrà prevedere le seguenti sezioni:

- 1) Frontespizio (comprensivo di nome e cognome, titolo della linea di ricerca scegliendo tra le linee qui sopra elencate; titolo del proprio progetto; abstract e keywords).
- 2) Introduzione teorica (descrizione dello stato attuale degli studi sull'argomento).
- 3) Obiettivi e ipotesi di ricerca.
- 4) Metodologia (tipologia di studio, disegno, variabili, selezione del campione, strumenti di raccolta dati, analisi dei dati).
- 5) Risultati attesi.
- 6) Innovatività del progetto.
- 7) Bibliografia essenziale.

N.B. Il progetto deve essere caricato in formato PDF nella apposita sezione "Allegati" della domanda di partecipazione.